

Milano, 10 luglio 2023

Carissimi soci e colleghi,

Ho deciso di candidarmi per la vicepresidenza della nostra associazione per il prossimo mandato e, di conseguenza, presentarmi per la carica di Presidente tra due anni.

Ho sempre pensato che l'impegno professionale del singolo fosse un contributo importante al benessere e al progresso della comunità anche in ambito neuroradiologico e questo mio pensiero mi ha forse allontanato un po' dall'aspetto più organizzativo e politico della nostra professione. In questi ultimi anni vissuti più attivamente nel direttivo AINR, mi sono accorta però di quanto sia necessario un impegno concreto all'interno di tutti quegli organi che hanno la facoltà e la possibilità di rispondere alle esigenze dei soci e della comunità neuroradiologica.

Date queste premesse, gli obiettivi primari che vorrei prefiggermi riguardano i giovani e la formazione rivolta ai soci.

Parlare di giovani vuol dire parlare del loro futuro e di come la nostra disciplina possa adattarsi al loro mondo in continua evoluzione ed espansione. Mi ha fatto piacere sentire come recentemente il Prof. Giovagnoni, attuale presidente di SIRM, mettesse in risalto le stesse cose in un suo discorso, motivo per il quale ho anche pensato che forse possa essere più semplice collaborare nella progettazione di obiettivi e intenti comuni. Credo infatti che i rapporti tra la nostra associazione e la SIRM necessitino di cura e attenzione nella pianificazione di progetti comuni da realizzare in armonia.

Mi piacerebbe inoltre creare maggiore collaborazione e scambio con le Società alla nostra affini, quella dei neurologi, dei neurochirurghi e, ovviamente, anche con la nostra analoga associazione europea. Con i primi per progredire insieme in un momento in cui il reciproco lavoro, soprattutto per i clinici, cambia progressivamente e con entrambi per delineare insieme percorsi di diagnosi e di terapia. La società europea è la nostra sorella maggiore e ci può aiutare sicuramente nella formazione dei più giovani promuovendo scambi e soggiorni all'estero finanziati dalle borse di studio dell'AINR.

Un altro punto importante è relativo alla ricerca, mantenendo sempre un occhio di riguardo all'aspetto più clinico della stessa. Mi piacerebbe molto promuovere studi nazionali multicentrici che, a parte il valore intrinseco degli stessi, possano raggiungere realtà più lontane e riuscire a far sentire tutti più partecipi al processo di innovazione. Tra questi ovviamente l'impiego dell'intelligenza artificiale nella nostra vita di neuroradiologi clinici.

La formazione ovviamente deve essere tra i primi obiettivi di un'associazione scientifica che possa fornire ai soci la motivazione dell'appartenenza, rivolta a giovani e meno giovani, con livello di base e più avanzato.

Infine mi impegno a coadiuvare il presidente entrante, Ferdinando Caranci, nelle sue scelte in armonia con le decisioni del futuro direttivo AINR.

Spero, qualora fossi eletta, di riuscire ad adempiere a questi compiti che mi prefiggo e di non deludere chi mi avrà votato.

Un caro saluto a tutti

Nicoletta Anzalone

Segretario AINR

Professore Associato di Neuroradiologia  
Università Vita e Salute  
Ospedale San Raffaele